

NOTA METODOLOGICA

1. Premessa

Questa nota descrive la metodologia seguita da DINTEC per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione delle offerte e trova applicazione in tutti i casi in cui, nei documenti relativi all'affidamento, si faccia riferimento a tale tipologia di valutazione.

2. Criteri discrezionali

Nel caso di criteri di natura discrezionale, a ciascuno di essi è attribuito, da ciascun commissario, un coefficiente variabile tra zero a 1 (uno) secondo la seguente griglia di valutazione. La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

| Giudizio | Ottimo | Buono | Discreto | Più che sufficiente | Sufficiente | Insufficiente | Pessimo/ Non valutabile |
|--------------|--------|-------|----------|---------------------|-------------|---------------|----------------------------|
| Coefficiente | 100% | 80% | 60% | 50% | 35% | 25% | 0% |

Intendendosi per:

- “Ottimo” il giudizio assegnato in caso di totale rispondenza di quanto offerto dal concorrente considerato alle necessità della stazione appaltante, ottima coerenza, completezza e chiarezza dell'offerta sul punto specifico, soluzioni di particolare pregio.
- “Buono” il giudizio assegnato nel caso di buona rispondenza di quanto offerto dal concorrente considerato alle necessità della stazione appaltante, offerta chiaramente esposta, completa e con buon grado di coerenza, soluzioni molto convincenti.
- “Discreto” il giudizio assegnato nel caso di rispondenza abbastanza soddisfacente di quanto offerto dal concorrente considerato alle necessità della stazione appaltante, offerta esposta in modo abbastanza chiaro e coerente, soluzioni convincenti.
- “Più che sufficiente” il giudizio assegnato nel caso di rispondenza più che accettabile di quanto offerto dal concorrente considerato alle necessità della stazione appaltante, offerta esposta in modo più che sufficiente, soluzioni abbastanza convincenti.
- “Sufficiente” il giudizio assegnato nel caso di rispondenza sufficiente di quanto offerto dal concorrente considerato alle necessità della stazione appaltante, offerta esposta in modo accettabile, soluzioni accettabili.
- “Insufficiente” il giudizio assegnato nel caso di rispondenza insoddisfacente di quanto offerto dal concorrente considerato alle necessità della stazione appaltante, offerta esposta in modo poco chiaro, confuso e/o contraddittorio, soluzioni scarsamente convincenti.
- “Pessimo/Non valutabile” il giudizio assegnato nel caso di totale mancanza di elementi per la valutazione del criterio o di radicale non corrispondenza di quanto offerto dal concorrente considerato alle necessità della stazione appaltante, offerta esposta in modo incomprensibile e incoerente, mancanza di soluzioni offerte o soluzioni totalmente inaccettabili.

Una volta ottenuto il coefficiente medio per ciascun concorrente e per ogni sub-elemento discrezionale, il relativo punteggio da assegnare verrà così calcolato:

$$V(a)_i = P_{\max(a)} \times C(a)_i$$

Dove:

$V(a)_i$ = punteggio assegnato al concorrente i esimo per l'elemento di valutazione qualitativa considerato

$P_{\max(a)}$ = punteggio massimo attribuibile per l'elemento di valutazione qualitativa considerato

$C(a)_i$ = il coefficiente attribuito al concorrente i esimo in relazione all'elemento di valutazione qualitativa considerato

3. Criteri quantitativi

Nel caso di elementi cui è assegnato un punteggio quantitativo, esso è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.